

ESPOSTO

La sottoscritta, Paula Filipe de Jesus, in qualità di consulente tecnico per LabUr (laboratorio di Urbanistica, www.labur.eu) espone di seguito la richiesta per la chiusura, secondo quanto previsto per legge, dei 10 varchi pubblici del litorale romano indicati dal Comune di Roma.

CONSIDERATO

- che con l'Ordinanza del Sindaco n.89 del 24 aprile 2015 all'articolo 7 si fa riferimento a "varchi pubblici", il cui elenco (sotto riportato) è però stato reso noto **solo** tramite i mezzi di informazione e non è mai stato pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma;
- che tali varchi sono stati individuati per concedere un libero accesso alla battigia in ogni orario (h.24) e per ogni giorno dell'anno;
- che tali varchi devono consentire un percorso per l'utente ben definito, dal lato strada fino alla battigia, individuato dalla pubblica amministrazione (Municipio X del Comune di Roma);
- che, con riferimento alla Deliberazione n.36 del Consiglio Comunale di Roma del 14 febbraio 2005, "*Adozione del Piano di Utilizzazione degli Arenili, di cui alla deliberazione G.R.L. n. 2816/99*", e ai suoi allegati (in particolare: Norme Tecniche di Attuazione e Disciplinare Tecnico) sono state definite le caratteristiche dei varchi per l'accesso libero alla battigia;
- che una recente espressione del Consiglio di Stato ha con chiarezza affermato che "*le norme del vigente Piano di utilizzazione degli arenili di Roma Capitale, prevedono che dovrà essere lasciato libero sul confine fra due concessioni un corridoio di non meno di 2 metri per permettere l'accesso libero*";
- che in precedenza si era già inoltrato un nostro analogo esposto a cui non si è ad oggi dato alcun riscontro,

VISTO

- che esiste un pubblico interesse ormai riconosciuto per l'accesso libero alla battigia tramite i varchi pubblici ma che manca di essi una pubblica indicazione, sia in termini di localizzazione che di percorso;
- che l'Ordinanza del Sindaco n.89 del 24 aprile 2015 deve regolare anche profili che attengono all'incolumità pubblica e alla salute degli utenti, con implicazioni anche in tema di ordine e sicurezza pubblica, ivi comprese quelle conseguenti alla possibile necessità di consentire, anche fuori dall'orario degli stabilimenti, un rapido deflusso dalla battigia in caso di emergenza o di pericoli per l'incolumità pubblica ovvero quelle concorrenti l'agevole accesso di mezzi e personale di protezione e soccorso,

RITENUTO

che l'ingresso incontrollato nell'arenile, sia di giorno che soprattutto la notte, favorisce il verificarsi di episodi che potrebbero costituire pericolo per la pubblica incolumità, considerato che la sicurezza e la pulizia dei varchi pubblici sono di competenza del Municipio X che non ha però stanziato alcun fondo relativo nell'attuale bilancio,

SI CHIEDE CON URGENZA LA CHIUSURA DEI SEGUENTI VARCHI PER ESPLICITA VIOLAZIONE DI QUANTO SOPRA E NEL DETTAGLIO QUI APPRESSO DESCRITTA

01 -Varco pubblico Stabilimento Balneare "La Vela" (Concessionario: La Vela srl, come da Roma Capitale Municipio X CO/132233 del 13 dicembre 2013)

Aperto, Irregolare: il varco pubblico non è al confine tra due concessioni e non ha alcun percorso individuato

02 -Varco pubblico Stabilimento Balneare "Zenit" (Concessionario: CRAL ENI Roma, come da Roma Capitale Municipio X CO/61330 del 19 maggio 2014)

Aperto, Irregolare: il varco pubblico si articola su un corridoio inferiore a 2 metri per gran parte del percorso (larghezza: 1,25 mt per 35 metri)

03 - Varco pubblico Colonia Marina "L'Arca" (Concessionario: Cooperativa Roma Solidarietà, come da Roma Capitale Municipio X CO/20635 del 10 febbraio 2014)

Chiuso da un cancello, nessun percorso individuato

04 -Varco pubblico Stabilimento Balneare "La Rotonda" (Concessionario: Bosco Gestioni srl, come da Comune di Roma, Dip.to IX prot.56733 del 22 settembre 2003)

Chiuso da un cancello, nessun percorso individuato (da aprire su ordinanza del Consiglio di Stato) - lato levante

05 - Varco pubblico Stabilimento Balneare "La Rotonda" (Concessionario: Bosco Gestioni srl, come da Comune di Roma, Dip.to IX prot.56733 del 22 settembre 2003)

Chiuso da un cancello, nessun percorso individuato (da aprire su ordinanza del Consiglio di Stato) - lato ponente

06 - Varco pubblico Stabilimento Balneare "Dopolavoro Co.Tra.L - Met.Ro" (Concessionario: Dopolavoro Co.Tra.L - Met.Ro, come da Roma Capitale Municipio X CO/63594 del 22 maggio 2014)

Aperto, Irregolare: il varco pubblico non è al confine tra due concessioni e non ha alcun percorso individuato

07 - Varco pubblico Stabilimento Balneare "La Vecchia Pineta" (Concessionario: Lido di Roma srl, come da Roma Capitale Municipio X CO/1882 del 5 gennaio 2014)

Aperto, Irregolare: il varco pubblico non è al confine tra due concessioni, non ha alcun percorso individuato, si articola su un corridoio inferiore a 2 metri, assenza di arenile per motivi di erosione

08 - Varco pubblico Stabilimento Balneare "Marechiaro" (Concessionario: Kelly's srl, come da Roma Capitale Municipio X CO/67194 del 2 luglio 2013)

Chiuso da un cancello, nessun percorso individuato (da aprire su ordinanza del Consiglio di Stato)

09 - Varco pubblico Stabilimento Balneare "Battistini" (Concessionario: Battistini srl, come da Roma Capitale Municipio X CO/132238 del 13 dicembre 2013)

Aperto, Irregolare: il varco pubblico si articola su un corridoio inferiore a 2 metri per tutto il percorso (larghezza: 1,50 mt)

10 -Varco pubblico Stabilimento Balneare "Elmi" (Concessionario: Stabilimento Elmi srl, come da Roma Capitale Municipio X CO/132251 del 13 dicembre 2013)

Aperto, Irregolare: il varco pubblico si articola su un corridoio inferiore a 2 metri per tutto il percorso (larghezza: max 1,50 mt)

Roma, 14 giugno 2015

In fede.

Paula Filipe de Jesus